



merletti e design

intrecci creativi
a cantù dal '900 a oggi

merletti e design

**intrecci creativi
a cantù dal '900 a oggi**

**creative lace-making
in cantù from the Twentieth Century to today**

a cura di Marialuisa Rizzini e Renata Casartelli



Magic deer

Progetto: Anna Gili, 2017

Multiplo d'arte, 1/9

Produzione e realizzazione: Comitato per la Promozione del Merletto

DATI TECNICI

Tecnica di lavorazione: merletto a fuselli

Punti: tela, mezzo punto, mimosa, rete, Spagna, alpino, ragno, due nuovi intrecci, con finiture "al piede"

Dimensioni: cm 57 x 20,5

Materiale: cotone n.50, nei colori bianco naturale e écru

TRASPOSIZIONE TECNICA

Spuntatura e esecuzione cartine: Giovanna Marelli

Numero cartine: 1

Ore realizzazione cartine: 50 (disegno su lucido); 100 (spuntatura)

ESECUZIONE

Merlettaie: Graziella Cincotto, Maria Teresa Maspero, Natalia

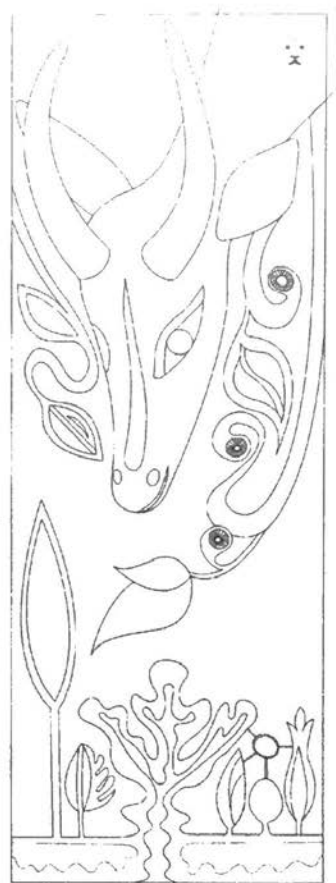
Tagliabue (Comitato per la Promozione del Merletto)

Ore realizzazione merletti: 300

Curiosità esecutive: sono state messe a punto due nuove interpretazioni degli intrecci.

DESCRIZIONE

Designer e artista italiana, valorizza nella tecnica del merletto la continuità di una tradizione artigianale centenaria, i costanti legami con 'arte e con la manualità delle donne, che lo rendono una sorta di mandala femminile del mondo occidentale, ma anche le potenzialità innovative del design. Nel suo progetto, come spiega, "ha scelto l'immagine di una cerva, elegante e discreta, legata al mondo femminile". Ritene il cervo un animale misterioso, "la cui testa termina con la forma di un albero", e immediatamente associato "al mistero e al sacro". La sua grande testa asimmetricamente disposta, chinata ad abbeverarsi, sovrasta dall'alto "il suo habitat naturale, il bosco, lo rende legato ai racconti magici nordici, ricchi di storie e racconti mitologici", in un contrasto tra elementi pieni curvilinei degli elementi vegetali e la varietà delle reti geometriche del fondo.



ANNA GILI

Anna Gili, designer e artista italiana, è una delle protagoniste della scena internazionale del design. Nata a Orvieto, dopo la laurea all'Istituto Superiore Industrie Artistiche di Firenze, negli anni Ottanta si trasferisce a Milano, dove però non rinuncia mai alle sue forti origini umbre. L'amore per l'arte rinascimentale si mescola con quello per il design più moderno e i suoi molteplici interessi si riflettono anche nella sua produzione artistica, dalle performances e installazioni d'ambiente della giovinezza agli oggetti di design. Importanti sono le sue collaborazioni con l'Atelier Mendini di Milano e con numerose aziende, fra cui Alessi, Salviati, Cappellini, CVM, Ritzhenoff e Ceramiche Rigoni.

Oltre che designer e artista, apprezzata per il suo lavoro sia in Italia che all'estero, Anna Gili è docente presso vari atenei, come il Politecnico di Milano (nella Facoltà di Design) e l'Accademia di Belle Arti di Brera. Ha collaborato e tenuto corsi presso numerosi istituti stranieri, fra cui la CAA China Academy of Art.

